



**Nota integrativa
al bilancio
di esercizio
al 31.12.2025**

INTERNATIONAL CARE COMPANY SPA

Sede in: VIA PARACELSO, 24, 20864 AGRATE BRIANZA

Codice fiscale: 10370020967

Numero REA: MB 2526785

Partita IVA: 10370020967

Capitale sociale: Euro 5.434.089 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 822000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: Fd Holding S.p.A.

Paese capogruppo: Italia

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.542	94.085
2) costi di sviluppo	774.473	665.373
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.664	3.402
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.242	49.473
5) avviamento	1.176.527	1.647.104
6) immobilizzazioni in corso e acconti	516.454	485.970
7) altre	122.425	172.990
Totale immobilizzazioni immateriali	2.628.327	3.118.397
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	29.457	32.713
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	29.457	32.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	59.105	59.105
Totale partecipazioni	59.105	59.105
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.105	59.105
Totale immobilizzazioni (B)	2.716.889	3.210.215
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	78.985	80.507
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	78.985	80.507
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.544.436	1.718.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.544.436	1.718.623
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	200
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	200
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.950	174.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.950	174.036
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.790	94.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	32.790	94.122
5-ter) imposte anticipate	878.391	862.342
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.363	175.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.808	61.808
Totale crediti verso altri	225.171	237.461
Totale crediti	2.755.738	3.086.784
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	32.430	124.986
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.430	124.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	554.951	234.089
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4	1
Totale disponibilità liquide	554.955	234.090
Totale attivo circolante (C)	3.422.108	3.526.367
D) Ratei e risconti	170.259	191.361
Totale attivo	6.309.256	6.927.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.434.089	5.434.089
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-

Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	31.408	31.408
Totale altre riserve	31.408	31.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.137.542	-279.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-566.165	-857.871
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	3.761.790	4.327.955
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	507.658	442.285
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.770	431.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	315.770	431.455
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	713.784	754.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	713.784	754.073
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.229	15.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	18.229	15.355
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	691	10.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	691	10.058
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.667	96.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	149.667	96.210
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.256	96.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.256	96.087
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.558	331.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	257.558	331.357
Totale debiti	1.565.955	1.734.595
E) Ratei e risconti	473.853	423.108
Totale passivo	6.309.256	6.927.943

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.249.889	8.482.573
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.522	-4.446
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	337.821	339.609
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	58.029
altri	141.303	65.112
Totale altri ricavi e proventi	141.303	123.141
Totale valore della produzione	9.727.491	8.940.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.833	237.921
7) per servizi	5.914.154	5.554.891
8) per godimento di beni di terzi	227.067	233.937
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.153.886	2.077.305
b) oneri sociali	524.560	513.323
c) trattamento di fine rapporto	151.387	124.549
d) trattamento di quiescenza e simili	44.837	41.484
e) altri costi	240.684	193.086
Totale costi per il personale	3.115.354	2.949.747
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	882.216	832.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.367	15.212
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	893.583	847.400
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	84.768	95.382
Totale costi della produzione	10.292.759	9.919.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-565.268	-978.401
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-

da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	11.540	41.706
Totale proventi diversi dai precedenti	11.540	41.706
Totale altri proventi finanziari	11.540	41.706
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	34.133	34.401
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.133	34.401
17-bis) utili e perdite su cambi	20.637	1.183
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.956	8.488
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-567.224	-969.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	14.990	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-16.049	-112.042
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-1.059	-112.042
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-566.165	-857.871

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-566.165	-857.871
Imposte sul reddito	-1.059	-112.042
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-562.972	-978.401
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	893.583	847.400
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	893.583	847.400
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	331.670	-18.959
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.522	4.446
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	273.272	-439.841
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-46.783	92.809
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.101	-53.256
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	50.745	174.313
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	51.603	48.545
Totale variazioni del capitale circolante netto	351.460	-172.984
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	683.130	-191.943
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-4.252	8.488
(Utilizzo dei fondi)	65.374	11.674
Totale altre rettifiche	61.122	20.162
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	744.252	-171.781
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-8.112	-29.871
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-392.147	-502.112
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	92.555	422.952
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-115.684	165.746
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-115.684	165.746
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	320.864	-115.066
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	234.090	349.096
Danaro e valori in cassa	1	61
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		349.157
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	554.951	234.089
Danaro e valori in cassa	4	1
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	554.955	234.090

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Principi di redazione

Criteri di Formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato sulla forma giuridica. Ogni posta di bilancio segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34, secondo cui "è rilevante un'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Presupposto della continuità aziendale

Il bilancio in commento nella presente nota è stato redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi d'impresa") e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamento di principi contabili

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle del bilancio chiuso al 2024.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126 e successive proroghe, come da ultimo, stabilito dall'art. 3, comma 8, D.L. n. 198/2022 (Decreto Milleproroghe)

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Costi di impianto ed ampliamento

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Costi di sviluppo

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

Avviamento

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto della moneta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria, ove esistenti, sono indicati in apposito prospetto e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Si segnala che la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126 e successive proroghe, come da ultimo, stabilito dall'art. 3, comma 8, D.L. n. 198/2022 (Decreto Milleproroghe)

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre, i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione o al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziati nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Alternativamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Altri titoli

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto ed eventualmente svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Il costo delle rimanenze è determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO*. Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti. La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato viene applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, viene effettuata secondo il metodo nominale e vengono indicati al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I crediti, facenti parte dell'attivo circolante, rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato viene applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenute per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo di Quiescenza

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondo per Imposte

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Fondo per Imposte Differite

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Altre Informazioni

Applicazione dei principi OIC 34 – Rilevazione dei ricavi

In ottemperanza ai principi stabiliti dall'OIC 34, con applicazione dal 1° gennaio 2024, la Società ha adottato le disposizioni relative alla rilevazione dei ricavi, seguendo i criteri di competenza economica e di correlazione tra costi e ricavi. I ricavi sono stati rilevati quando è certo che l'entità avrà diritto a percepire il corrispettivo e che i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene o servizio siano stati trasferiti al cliente.

La Società ha applicato il principio della competenza economica, riconoscendo i ricavi in relazione all'effettiva prestazione del servizio o alla consegna del bene, al netto di eventuali resi, sconti e incentivi concessi. Per quanto riguarda le vendite di beni, i ricavi sono stati rilevati nel momento in cui il trasferimento dei rischi e benefici avviene, ossia al momento della consegna del bene al cliente, conformemente alle modalità definite dal contratto.

In merito ai contratti di prestazione di servizi, i ricavi sono stati riconosciuti sulla base del grado di completamento del servizio stesso, applicando il metodo della percentuale di completamento ove appropriato. In alternativa, per i contratti a durata breve o con tempi di completamento molto ridotti, i ricavi sono stati riconosciuti in base al completamento del servizio.

La Società ha altresì considerato gli eventuali ricavi da contratti pluriennali e a lungo termine, rilevandoli nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, in modo da riflettere correttamente i ricavi maturati durante l'esercizio in relazione ai costi sostenuti.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
costi di sviluppo	20%
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	
concessioni, licenze e marchi	20%
software	20%
avviamento	10%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento:

	Costo Storico	Fondo 01/01/25	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
(Quotazione Euronext Grown Milan)	381.061	304.848	76.213		76.213	0
Aumento capitale sociale	31.654	13.782	17.872		6.331	11.541
Totale	412.715	318.630	94.085		82.544	11.541

I costi di impianto e di sviluppo, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi di sviluppo:

	Costo Storico	Fondo 01/01/25	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Costi sviluppo & progetto (Immobilizzazioni in corso concluse nell'annualità 2025)	842.346	220.534	621.812	147.101	193.025	575.888
Costi sviluppo & progetto (progetti avviati e conclusi nell'annualità 2025)	0	0	0	205.096	41.019	164.077
Costi per ideazione prodotti e formule	63.900	20.339	43.561	4.660	13.713	34.508
Totali	906.246	240.873	665.373	356.857	247.757	774.473

Immobilizzazioni In Corso:

	Costo storico	Fondo 01/01/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Progetto Doc 24-Design&App	136.948		136.948	26.089		163.037
Progetto Domotica	57.537		57.537	-57.537		0
Progetto Programma Assistenza Servizi (multilingue)	143.548		143.548	74.137		217.685
Progetto Sviluppo Servizi Aida-Doc24 b2b2c	44.258		44.258	-17.031		27.227
Progetto Servizi integrati Custom Clienti	46.029		46.029	43.026		89.055
Progetto R&S nuove tecnologie IA	30.370		30.370	-10.920		19.450
Progetto Integrazione Flussi Commerciale _AF	27.280		27.280	-27.280		0
Totale	485.970		485.970	30.484	0	516.454

La variazione netta del periodo, pari a Euro 0,030 milioni, è così composta: incremento delle immobilizzazioni in corso per Euro 0,177 milioni, parzialmente compensato dal decremento di Euro 0,147 milioni per la conclusione e confluenza di progetti completati nell'esercizio alla voce costi di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito il proprio percorso di innovazione tecnologica e digitale, con interventi significativi su più fronti, generando incrementi riconducibili prevalentemente ai costi del personale dedicato allo sviluppo dei seguenti progetti:

DOC24: integrazione dell'IA nel processo di rimborso spese mediche (94% delle pratiche gestite automaticamente). La piattaforma è stata inoltre resa accessibile alle persone con disabilità visive, uditive e motorie tramite interpretariato LIS e funzionalità "voice over", rendendo DOC24 l'unica applicazione del settore a garantire tale livello di inclusività. È stata infine completata l'integrazione bidirezionale con Samsung Health (Android), che si affianca a quella già esistente con Apple Health (iOS).

AIDA CARE: è stato avviato lo sviluppo del servizio "Un amico per te", rivolto alle circa 4,5 milioni di persone che vivono sole in Italia. Il servizio si basa su un avatar personalizzato dotato di Intelligenza Artificiale, capace di mantenere memoria delle conversazioni e di rilevare automaticamente segnali di rischio, generando alert verso la Centrale Operativa. Il servizio sarà operativo entro il primo quarter 2026. In parallelo, è stata rinnovata la piattaforma web B2B2C di AIDA CARE, con una nuova interfaccia e un sistema differenziato di accesso e profilazione per caregiver e caretaker.

Sviluppo Infrastruttura Interna: sono stati realizzati e avviati i seguenti interventi: aggiornamento del piano di Business Continuity e Disaster Recovery; introduzione dell'autenticazione Multi-Factor (MFA) per i portali esterni; implementazione di un sistema di sanction check in tempo reale sulle liste OFAC europee, UK e USA; avvio della progettazione di un nuovo sistema integrato per la gestione dei contratti e delle fatture, con completamento previsto entro il terzo quarter 2026.

Nuovi Prodotti e Servizi: la Società ha avviato lo sviluppo della piattaforma Global Care (Travel Risk Management, norma ISO 31030) e della Piattaforma Integrata di Gestione Sinistri, inizialmente focalizzata sui rami malattia e infortuni, con estensione prevista ai rami travel e auto entro il secondo quarter 2026.

Sviluppi per Clienti e Partner: nel corso dell'esercizio sono state realizzate integrazioni con primari clienti e partner, tra cui IAG (Roadside Assistance), Wind3, Vittoria Assicurazioni, Mutua MGA, Mutua D&S, Cassa di Assistenza Bisalus e Lockton LP Ferrari. È inoltre in fase di sviluppo il progetto ENI Health Station, con l'installazione del primo totem presso la sede centrale ENI di Roma.

Tali investimenti si inscrivono nella strategia della Società volta al potenziamento della propria infrastruttura digitale e all'ampliamento dell'offerta di servizi innovativi.

Di seguito sono dettagliate le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ai sensi dell'art. 2427 comma 3 bis.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	432.885	906.246	8.910	336.513	3.529.412	485.970	359.845	6.059.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.800	240.873	5.508	287.040	1.882.308		186.855	2.941.384
Valore di bilancio	94.085	665.373	3.402	49.473	1.647.104	485.970	172.990	3.118.397
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		209.756	4.805			177.586		392.147
Ammortamento dell'esercizio	82.543	247.757	2.543	28.230	470.577		50.564	882.214
Altre variazioni		147.101				-147.101		
Totale variazioni	-82.543	109.100	2.262	-28.230	-470.577	30.485	-50.564	-490.067
Valore di fine esercizio								
Costo	429.670	1.263.104	13.115	412.445	3.529.412	516.454	229.174	6.393.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.128	488.631	7.451	391.203	2.352.885		106.749	3.765.047
Valore di bilancio	11.542	774.473	5.664	21.242	1.176.527	516.454	122.425	2.628.327

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Ammortamenti Ordinari

impianti e macchinari	20%
mobili e arredamenti	12%
attrezzature industriali e commerciali	20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, vengono generalmente imputati a conti economico.

L'eventuale superammortamento/ iper-ammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	892.029	892.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	859.316	859.316
Valore di bilancio	32.713	32.713
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.112	8.112
Ammortamento dell'esercizio	11.368	11.368
Totale variazioni	-3.256	-3.256
Valore di fine esercizio		
Costo	894.337	894.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	864.880	864.880
Valore di bilancio	29.457	29.457

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105
Valore di fine esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	59.105

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo secondo determinato con il metodo LIFO.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	80.507	-1.522	78.985
Totale rimanenze	80.507	-1.522	78.985

Le rimanenze risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.718.623	-174.187	1.544.436	1.544.436	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	200	-200			
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.036	-99.086	74.950	74.950	

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.122	-61.332	32.790	32.790	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	862.342	16.049	878.391		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.461	-12.290	225.171	163.363	61.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.086.784	-331.046	2.755.738	1.815.539	61.808

I crediti iscritti nell'attivo circolante registrano complessivamente una riduzione di Euro 0,331 milioni, passando da Euro 3,087 milioni a Euro 2,756 milioni. La variazione più significativa riguarda i crediti verso clienti, che si riducono di Euro 0,174 milioni per effetto della fisiologica dinamica degli incassi del periodo. Si segnala altresì l'incasso parziale dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, con una riduzione di Euro 0,099 milioni (da Euro 0,174 milioni a Euro 0,075 milioni).

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha utilizzato crediti d'imposta per ricerca e sviluppo per Euro 0,068 milioni. Il residuo al termine dell'esercizio ammonta a Euro 0,023 milioni, corrispondente alla quota di un terzo del credito maturato nell'annualità 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.297.669	74.950	32.790	878.391	225.171	2.508.971
Estero	246.767					246.767
Totale	1.544.436	74.950	32.790	878.391	225.171	2.755.738

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	124.986	-92.556	32.430
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	124.986	-92.556	32.430

Le altre attività finanziarie correnti, rappresentate dall'investimento in fondi Azimut, si riducono da Euro 0,125 milioni a Euro 0,032 milioni, in quanto nel corso dell'esercizio è stata dismessa una quota pari a Euro 0,093 milioni, con realizzo di una plusvalenza di Euro 0,012 milioni.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	234.089	1	234.090
Variazione nell'esercizio	320.862	3	320.865
Valore di fine esercizio	554.951	4	554.955

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 0,321 milioni, passando da Euro 0,234 milioni a Euro 0,555 milioni, riconducibile all'ottimizzazione della gestione finanziaria e all'estensione dell'operatività tramite fondi di gestione, il cui effetto trova corrispondenza nell'andamento delle passività correnti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.308	-10.308	
Risconti attivi	181.053	-10.794	170.259
Totale ratei e risconti attivi	191.361	-21.102	170.259

I ratei e risconti attivi si riducono complessivamente di Euro 0,021 milioni, passando da Euro 0,191 milioni a Euro 0,170 milioni. La variazione è riconducibile all'azzeramento dei ratei attivi (Euro 0,010 milioni), interamente rilasciati nel corso dell'esercizio, e alla lieve riduzione dei risconti attivi da Euro 0,181 milioni a Euro 0,170 milioni (Euro 0,011 milioni), rappresentati da costi di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si illustrano di seguito le variazioni delle singole voci che compongono il patrimonio netto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.434.089			5.434.089
Varie altre riserve	31.408			31.408
Totale altre riserve	31.408			31.408
Utili (perdite) portati a nuovo	-279.671	-857.871		-1.137.542
Utile (perdita) dell'esercizio	-857.871	857.871	-566.165	-566.165
Totale patrimonio netto	4.327.955		-566.165	3.761.790

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
Totale	Altre riserve	31.408

Variazioni di Patrimonio Netto

Il patrimonio netto si riduce da Euro 4,328 milioni a Euro 3,762 milioni, per effetto della perdita di esercizio pari a Euro 0,566 milioni.

Il capitale sociale, pari a Euro 5,434 milioni, non ha subito variazioni nel corso del periodo.

Le varie altre riserve, pari a Euro 0,031 milioni, risultano anch'esse invariate rispetto all'inizio dell'esercizio.

Gli utili (perdite) portati a nuovo si incrementano negativamente per effetto della destinazione a nuovo della perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 0,858 milioni.

La perdita dell'esercizio ammonta a Euro 0,566 milioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite; C per distribuzione ai soci; D per altri vincoli statutari E: Altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	5.434.089	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	31.408	B
Totale altre riserve	31.408	
Totale	5.465.497	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Quota disponibile
Totale	Altre riserve	31.408	31.408

A seguito del riallineamento fiscale del valore dell'avviamento effettuato ai sensi della L. 178/2020, mediante versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, una quota del capitale sociale pari a Euro 1,177 milioni deve intendersi indisponibile, in misura corrispondente alla riserva che avrebbe dovuto essere vincolata per effetto di tale operazione.

Fondi per rischi e oneri

Non è costituito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	442.285
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.387
Utilizzo nell'esercizio	7.554
Altre variazioni	-78.460
Totale variazioni	65.373
Valore di fine esercizio	507.658

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti verso fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta ricevuti a fronte di operazioni fuori del territorio dello Stato non sono soggetti all'adeguamento al cambio di fine esercizio. Gli anticipi versati a fornitori esteri sono contabilizzati al cambio del giorno di corresponsione; al momento della liquidazione della fattura complessiva si applicano: il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta dallo stesso, e il cambio in vigore alla data di liquidazione per la parte residua.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti sono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con indicazione della natura delle garanzie e ripartizione per area geografica, nonché la suddivisione dei debiti per scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	431.455	-115.685	315.770	315.770
Debiti verso fornitori	754.073	-40.289	713.784	713.784
Debiti verso controllanti	15.355	2.874	18.229	18.229
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.058	-9.367	691	691
Debiti tributari	96.210	53.457	149.667	149.667
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.087	14.169	110.256	110.256
Altri debiti	331.357	-73.799	257.558	257.558
Totale debiti	1.734.595	-168.640	1.565.955	1.565.955

I debiti complessivi si riducono di Euro 0,169 milioni, passando da Euro 1,735 milioni a Euro 1,566 milioni. L'intero saldo è esigibile entro l'esercizio successivo.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

I **debiti verso banche** si riducono di Euro 0,116 milioni (da Euro 0,431 milioni a Euro 0,316 milioni) e si riferiscono interamente all'utilizzo della linea di anticipo fatture salvo buon fine (s.b.f.), in riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori utilizzi del periodo.

I **debiti verso fornitori** registrano una riduzione di Euro 0,040 milioni (da Euro 0,754 milioni a Euro 0,714 milioni), in linea con la normale dinamica dei pagamenti.

I **debiti tributari** aumentano di Euro 0,053 milioni (da Euro 0,096 milioni a Euro 0,150 milioni), per effetto principalmente del debito IVA relativo al mese di dicembre 2025, la cui scadenza di versamento ricade nell'esercizio successivo.

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** crescono di Euro 0,014 milioni (da Euro 0,096 milioni a Euro 0,110 milioni), in coerenza con l'andamento del costo del lavoro.

Gli **altri debiti** si riducono di Euro 0,074 milioni (da Euro 0,331 milioni a Euro 0,258 milioni).

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si azzerano sostanzialmente, passando da Euro 0,010 milioni a Euro 0,001 milioni, per effetto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	Italia	315.770	608.672	18.229	691	149.667	110.256	257.558	1.460.843
	Estero		105.112						105.112
Totale		315.770	713.784	18.229	691	149.667	110.256	257.558	1.565.955

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ne esistono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ne esistono.

Ratei e risconti passivi

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

Ratei Passivi	Saldo al 31/12/2025
Personale dipendente	85.274
Ratei passivi diversi	11.453
Totale	96.727

La voce risconti passivi è così composta:

Risconti Passivi	Saldo al 31/12/2025
Ricavi Card collettive	10.242
Ricavi contratti con minimi garantiti	329.434
Risconti passivi diversi	37.450
Totale	377.126

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.848	6.879	96.727
Risconti passivi	333.260	43.866	377.126
Totale ratei e risconti passivi	423.108	50.745	473.853

I ratei e risconti passivi registrano complessivamente un incremento di Euro 0,051 milioni, passando da Euro 0,423 milioni a Euro 0,474 milioni.

I **ratei passivi** si incrementano di Euro 0,007 milioni (da Euro 0,090 milioni a Euro 0,097 milioni) e sono composti principalmente dalla quota di rateo 13a/14a maturata e non ancora goduta dai dipendenti, dalle quote associative di competenza del periodo e dalle competenze bancarie maturate.

I **risconti passivi** aumentano di Euro 0,044 milioni (da Euro 0,333 milioni a Euro 0,377 milioni) e sono riconducibili prevalentemente ai risconti su contratti con minimi garantiti (Euro 0,329 milioni), che rappresentano la quota di ricavi già incassati ma di competenza di esercizi futuri, nonché ai risconti passivi vari (Euro 0,037 milioni) e, in misura marginale, ai risconti su card collettive (Euro 0,010 milioni).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Nell'esercizio in esame, si segnala una variazione positiva del valore della produzione per Euro 0,787 milioni, passando da Euro 8,941 milioni a Euro 9,727 milioni, riconducibile principalmente ai ricavi per vendite e prestazioni di servizi che si incrementano di Euro 0,767 milioni (da Euro 8,483 milioni a Euro 9,250 milioni), confermando il positivo andamento commerciale dell'esercizio.

Di seguito la rappresentazione nel dettaglio:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	8.482.573	767.316	9.249.889
A 2) Variazioni rimanenze prod.	-4.446	2.924	-1.522
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	339.609	-1.788	337.821
A 5) Altri ricavi e proventi	123.141	18.162	141.303
Totale	8.940.877	786.614	9.727.491

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi Vendita Servizi	3.754.692
	Ricavi Fees Gestione Servizi	633.447
	Ricavi Servizi Satellitari	1.503
	Ricavi Call Center	424.917
	Ricavi Riadd.Costi Serv.Italia	1.552.228
	Ricavi Riadd.Costi Serv.Estero	2.883.102
Totale		9.249.889

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	5.927.817
	Intracomunitari	2.737.301
	Extracomunitari	584.771
Totale		9.249.889

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce A.4 del conto economico accoglie i costi interni sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo interno, capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale. Tali costi, pari a Euro 0,338 milioni, sono relativi al personale dedicato allo sviluppo dei progetti e trovano corrispondenza nella voce B.9 del conto economico.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci in conformità al principio contabile OIC 12. I costi per acquisto di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla proprietà; i costi per servizi sono iscritti all'atto del ricevimento della prestazione ovvero, per i servizi continuativi, per la quota maturata nel periodo.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a Euro 10,293 milioni, con un incremento di Euro 0,373 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
B 6) Mat. prime, suss. e merci	237.921	-180.088	57.833
B 7) Servizi	5.554.891	359.263	5.914.154
B 8) Godimento beni di terzi	233.937	-6.870	227.067
B 9) Costi del personale	2.949.747	165.607	3.115.354
B 10) Ammortam. e svalutazione	847.400	46.183	893.583
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	95.382	-10.614	84.768
Totale	9.919.278	373.481	10.292.759

Le variazioni più significative riguardano:

B.7 – Servizi: incremento di Euro 0,359 milioni (da Euro 5,555 milioni a Euro 5,914 milioni), riconducibile principalmente all'aumento dei costi per servizi di assistenza worldwide, oggetto di speculare rifatturazione attiva verso i clienti.

B.9 – Costi del personale: incremento di Euro 0,166 milioni (da Euro 2,950 milioni a Euro 3,115 milioni), in linea con lo sviluppo operativo e con le politiche di welfare aziendale mantenute anche per l'esercizio in chiusura.

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni: incremento di Euro 0,046 milioni (da Euro 0,847 milioni a Euro 0,894 milioni), per effetto degli investimenti in immobilizzazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

B.6 – Materie prime, sussidiarie e merci: riduzione di Euro 0,180 milioni (da Euro 0,238 milioni a Euro 0,058 milioni) da ricondurre prevalentemente alla contrazione negli acquisti di impianti satellitari, conseguente al mancato rinnovo dei relativi contratti, fenomeno già ampiamente analizzato nella Relazione sull'andamento della gestione.

Le restanti voci non presentano variazioni di rilievo.

Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è rappresentata come segue:

	Saldo al 31/12/2025
Interessi e oneri finanziari	-34.133
Proventi finanziari diversi	11.541
Utili e perdite su cambi	20.637
Totale	-1.955

Utili e perdite su cambi

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423 sesto comma, c.c. la composizione di utili e perdite su cambi è rappresentata come segue:

	Saldo al 31/12/2025
Utili su cambi	22.606
Perdite su cambi	-1969
Totale	20.637

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ne esistono.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.553
Altri	580
Totale	34.133

Gli interessi passivi dell'esercizio, pari a Euro 0,034 milioni, sono riconducibili all'utilizzo della linea di anticipo fatture salvo buon fine (s.b.f.), strumento che ha consentito di ottimizzare i tempi di incasso dei crediti verso clienti e migliorare la gestione del flusso di cassa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si rilevano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte imposte differite attive per complessivi Euro 0,016 milioni, corrispondenti al beneficio fiscale IRES atteso nei futuri esercizi per effetto del riporto della perdita fiscale maturata nell'esercizio, nonché imposte correnti IRAP per Euro 0,015 milioni.

Di seguito viene riportato il dettaglio dell'importo iscritto a tale titolo nell'anno e il riporto da anni precedenti:

IMPOSTE ANTICIPATE - IRES				
Differenze che si riverteranno negli esercizi successivi	Imponibile	IRES	aliquota	Imposte anticipate
Perdite fiscali utilizzabili in compensazione formatesi in esercizi precedenti	3.593.093		24%	862.342
Perdita fiscali utilizzabili in compensazione formatasi nell'esercizio 2025	66.870		24%	16.049
Totale perdite fiscali utilizzabili in compensazione	3.659.963			878.391

Le perdite fiscali riportabili a fine esercizio ammontano complessivamente a Euro 3,660 milioni, di cui Euro 3,593 milioni formatesi in esercizi precedenti ed Euro 0,067 milioni nell'esercizio 2025, con un'attività per imposte anticipate (IRES al 24%) pari a Euro 0,878 milioni.

Con riferimento alla recuperabilità di tale attività, la società ha effettuato una simulazione di business plan nel medio periodo, dalla quale emerge la ragionevole aspettativa di assorbimento della totalità delle perdite fiscali riportabili, a supporto dell'iscrizione delle imposte differite attive in bilancio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dalla società illustra le variazioni intervenute nella situazione finanziaria dell'esercizio, evidenziando le fonti di risorse finanziarie generate e i relativi impieghi. Il documento è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 10, adottando il metodo indiretto, in base al quale il flusso di cassa è determinato rettificando il risultato d'esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Nota integrativa, altre informazioni

P.M.I. Innovativa

Con Protocollo n. 510156 del 30 giugno 2025, iscritto presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi in data 22 settembre 2025, la Società ha confermato il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa ai sensi della normativa vigente, con riferimento ai requisiti maturati nell'esercizio 2024.

Tale qualifica è stata riconosciuta in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. e), n. 1), del D.L. 3/2015, avendo la Società sostenuto spese in ricerca e sviluppo in misura superiore al 3% del maggiore tra il costo e il valore della produzione, ed essendo altresì titolare di brevetti e software registrati.

Alla chiusura dell'esercizio, la Società conferma il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente, a testimonianza dell'impegno costante nell'innovazione tecnologica quale fattore distintivo del proprio sviluppo strategico, nonché dell'orientamento alla protezione della proprietà intellettuale. Tale status consente l'accesso agli specifici incentivi fiscali e finanziari previsti per le imprese che investono in ricerca e sviluppo.

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 29 settembre 2025 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale presidio a tutela della Società dai rischi di commissione dei reati previsti dalla normativa vigente. L'adozione del Modello si inserisce nel più ampio sistema di gestione e monitoraggio dei rischi aziendali e testimonia l'impegno della Società nel promuovere una cultura improntata alla legalità, all'etica e alla trasparenza. I costi sostenuti per tale attività, pari a Euro 0,010 milioni, sono evidenziati nel prospetto dei corrispettivi di cui all'art. 2427, comma 16-bis, del Codice Civile.

Attività ESG e Bilancio di Sostenibilità

La Società ha avviato la pianificazione delle attività in materia ESG (Environmental, Social, Governance) finalizzate alla redazione del Bilancio di Sostenibilità. Pur essendo il termine normativo fissato alla pubblicazione 2029 (relativa all'esercizio 2028), la Società ha scelto di anticipare volontariamente tale scadenza, avviando sin dall'esercizio in corso le attività propedeutiche necessarie, per giungere a una pubblicazione anticipata rispetto ai termini di legge.

Certificazione ISO 9001

La Società ha mantenuto nel corso dell'esercizio la certificazione ISO 9001, confermando il proprio impegno verso standard di qualità riconosciuti a livello internazionale nella gestione dei processi aziendali.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza al 31.12.2025 è così rappresentato:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	51	59

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi agli amministratori

Al consiglio di amministrazione è riservato un compenso nell'annualità in esame di Euro 0,060 milioni.

Compensi al collegio sindacale

Al collegio sindacale è riservato un compenso annuo nell'annualità in esame per Euro 0,018 milioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale è affidata alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito "RSM") sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, contro riconoscimento di un corrispettivo di Euro 0,016 milioni

annui. Il rinnovo o la nomina del revisore legale per il successivo mandato è rimesso alla delibera dell'Assemblea dei Soci.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

La voce "Altri Servizi" si riferisce all'attività svolta dalla Società di revisione in relazione all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

(migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi 2025*
Revisione Contabile	RSM S.p.A.**	International Care Company S.p.A.	16
Altri Servizi	RSM S.p.A.	International Care Company S.p.A.	10
Totale			26

* I corrispettivi sono al netto di eventuali spese addebitate e al lordo di eventuali indicizzazioni

** RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Notifica Atti di recupero dell'Agenzia delle Entrate - Crediti d'imposta Ricerca e Sviluppo

Come già comunicato nella nota integrativa relativa all'esercizio 2024, la Società aveva ricevuto dall'Agenzia delle Entrate gli schemi d'atto concernenti l'utilizzo di crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, ritenuti dall'Amministrazione finanziaria non sufficientemente documentati sotto il profilo qualitativo e quantitativo, provvedendo alla predisposizione delle relative osservazioni e controdeduzioni.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha completato la predisposizione delle certificazioni tecniche relative ai progetti di ricerca e sviluppo, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.L. 73/2022, convertito con modificazioni dalla L. 122/2022, e dal D.P.C.M. del 15 settembre 2023, a piena giustificazione degli elementi di fatto e di diritto a supporto della propria posizione.

In data 18 e 23 dicembre 2025, l'Agenzia delle Entrate ha tuttavia notificato alla Società gli atti di recupero relativi ai crediti d'imposta R&S utilizzati negli anni 2021-2022, con riferimento alle attività svolte negli anni 2018-2019, rideterminando parzialmente i crediti e disconoscendo una quota dei costi rendicontati.

A giudizio del legale della società, gli atti dell'Agenzia delle Entrate risultano viziati dal difetto di motivazione delle ragioni di inammissibilità dei costi contestati, dal mancato esame delle certificazioni tecniche depositate dalla società nel 2025 e dall'illegittimità del regime sanzionatorio applicato.

La società ha pertanto proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria competente, ritualmente notificato e depositato nei termini di legge, corredato di tutta la documentazione a supporto.

Alla luce della solidità delle argomentazioni difensive, della documentazione prodotta e delle valutazioni effettuate, la Società allo stato attuale, non ravvisa elementi tali da rendere necessario procedere all'accantonamento di alcun fondo rischi in bilancio, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 31.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, tutte effettuate nell'ambito della normale operatività aziendale e a condizioni di mercato, senza che le stesse abbiano dato luogo a condizioni di favore o di svantaggio rispetto a quelle applicabili a soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state regolarmente documentate nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del Codice Civile e dell'OIC 29, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025 non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano reso necessario l'adeguamento delle poste di bilancio, né eventi tali da compromettere la continuità aziendale.

In linea con le raccomandazioni Consob in merito ai possibili impatti dei conflitti internazionali in corso (Russia-Ucraina, Israele-Palestina e tensioni nell'area mediorientale) nonché dell'escalation tra Stati Uniti e Iran verificatasi nel mese di marzo 2026, si attesta che non sono stati rilevati impatti diretti sulle attività operative della Società, sulle esposizioni verso i mercati coinvolti, né sulla situazione economico-finanziaria. Si segnala peraltro che il contesto geopolitico ha determinato un incremento della domanda di alcuni servizi di assistenza, in particolare nell'ambito security, legati alle esigenze delle aziende di supportare l'evacuazione del proprio personale da aree caratterizzate da situazioni di instabilità, con effetti positivi sull'operatività della società.

Non si è pertanto reso necessario apportare rettifiche ai valori esposti nel presente bilancio.

La società continua a monitorare l'evoluzione dello scenario geopolitico internazionale, confermando che, allo stato attuale, non si ravvisano impatti significativi sulle proprie operazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di Euro 566.165.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio per il medesimo importo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gualtiero Ing. Ventura



Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ventura Ing. Gualtieri in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Relazione
sull'andamento
di gestione al
31.12.2025**

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2025

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	10370020967
Numero Rea	MB 2526785
P.I.	10370020967
Capitale Sociale Euro	5.434.089,30 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	822000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FD Holding S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro/Milioni

INDICE

- P. 3 *INTRODUZIONE e NOTE ESPLICATIVE*
- P. 16 *CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*
- P. 18 *STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*
- P. 20 *INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*
- P. 21 *PRINCIPALI INDICATORI*
- P. 22 *ALTRE INFORMAZIONI*

INTRODUZIONE

Signori Soci,

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirvi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di Euro 0,566 Milioni, a fronte di una perdita di Euro 0,858 Milioni registrata nell'esercizio precedente. **L'EBITDA risulta positivo per Euro 0,331 Milioni**, in miglioramento rispetto al dato negativo di Euro 0,131 Milioni del corrispondente periodo 2024.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti. Più precisamente, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 bis e 2426 del Codice civile, alle disposizioni introdotte dal D.L. 17/01/03 n. 6 e successive modifiche e integrazioni e dal Decreto legislativo 139 del 18/8/2015. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423/bis secondo comma del Codice civile.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La Società, con delibera dell'Assemblea in data 29.04.2024 è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 7 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. In data 29.04.2025, l'Assemblea degli azionisti ha confermato la nomina della Dr.ssa Candian Albina precedentemente cooptata dal Consiglio di Amministrazione quale Consigliere Indipendente in sostituzione dell'Avv. Calesella Giorgio venuto improvvisamente a mancare.

Membri del CdA	Ruolo
Ventura Gualtiero	PRESIDENTE
Ventura Giorgia	CONSIGLIERE DELEGATO
Ventura Guja A.	CONSIGLIERE DELEGATO
Piazzalunga Paolo M.	CONSIGLIERE
Palonta Mauro	CONSIGLIERE
Drossopulo Bogdano Mario	CONSIGLIERE
Candian Albina	CONSIGLIERE INDIPENDENTE

COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo della Società, nominato dall'Assemblea del 29.04.2024, è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Membri del Collegio Sindacale	Ruolo
Zocco Luigina	PRESIDENTE
Capè Alessandra M.	SINDACO EFFETTIVO
Taini Claudia S.	SINDACO EFFETTIVO
Tamburello Sergio C.	SINDACO SUPPLENTE
Ronchi Maria L.	SINDACO SUPPLENTE

REVISIONE LEGALE

La revisione legale è affidata alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito "RSM") sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

CONTESTO GENERALE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

1. Contesto generale

Il 2025 si colloca in un contesto economico e sociale caratterizzato da una crescente attenzione alla gestione del rischio e alla protezione della persona, della salute e della mobilità internazionale. I cambiamenti demografici, l'invecchiamento della popolazione, la diffusione del lavoro da remoto e l'incremento dei flussi turistici e professionali globali stanno trasformando profondamente il mercato dei servizi di assistenza e delle coperture assicurative.

In questo scenario, la c.d. assistenza continua a registrare una crescente domanda di servizi integrati, orientati non solo alla copertura del rischio ma anche alla prevenzione, alla gestione degli eventi critici e al supporto operativo continuo.

Parallelamente, la digitalizzazione dei servizi sanitari e di assistenza rappresenta uno dei principali fattori di innovazione del settore. Le piattaforme digitali consentono oggi di integrare servizi di teleassistenza, il monitoraggio remoto, l'assistenza domiciliare e la gestione dei sinistri, migliorando l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto agli utenti.

Il mercato internazionale evidenzia inoltre una crescente attenzione alla gestione dei rischi legati alla mobilità globale, in particolare per i viaggiatori d'affari e per le organizzazioni che operano su scala internazionale. In tale ambito assumono un ruolo sempre più centrale le linee guida definite dallo standard internazionale ISO 31030, che rappresenta oggi il principale riferimento per i sistemi di Travel Risk Management.

In questo contesto, la Società opera sviluppando servizi innovativi di assistenza e gestione del rischio rivolti sia al mercato assicurativo sia a quello corporate, con particolare attenzione ai segmenti della digital health e del care giving in ambito welfare e wellbeing e della gestione dei rischi connessi ai viaggi.

2. Sviluppo della Digital Health

Il settore della digital health rappresenta uno dei principali ambiti di crescita nei prossimi anni. L'evoluzione tecnologica, unita alla crescente domanda di accesso rapido ai servizi sanitari, sta favorendo l'adozione di soluzioni di primary care/teleassistenza, monitoraggio remoto e servizi sanitari digitali integrati.

Nei prossimi anni si prevede una significativa espansione delle piattaforme digitali di assistenza sanitaria, che consentiranno di offrire servizi quali:

- teleconsulto medico e specialistico
- triage sanitario digitale
- monitoraggio remoto dei parametri clinici
- gestione integrata delle cartelle sanitarie digitali
- supporto medico durante i viaggi internazionali

Per gli operatori del settore assicurativo e dell'assistenza, la digital health rappresenta un elemento strategico

per migliorare l'accessibilità ai servizi, ridurre i tempi di intervento e ottimizzare i costi di gestione dei sinistri sanitari.

La Società oggi leader del settore, intende proseguire nello sviluppo di soluzioni digitali orientate alla prevenzione e alla gestione tempestiva degli eventi sanitari, favorendo l'integrazione tra servizi tecnologici, strutture sanitarie e reti di assistenza internazionale.

3. Evoluzione dei servizi di Care Giving

Un ulteriore ambito di crescita è rappresentato dai servizi di care giving, destinati in particolare alla popolazione anziana o a soggetti con bisogni di assistenza continuativa.

L'invecchiamento della popolazione europea e l'evoluzione delle strutture familiari stanno determinando una crescente domanda di servizi di supporto domiciliare, assistenza alla persona e coordinamento dei servizi socio-sanitari.

Nei prossimi anni si prevede un significativo sviluppo di modelli integrati di assistenza che combinano:

- assistenza domiciliare
- supporto digitale ai caregiver familiari
- servizi di coordinamento sanitario
- monitoraggio remoto della salute
- assistenza sociale e psicologica

In questo ambito la Società che opera già da diversi anni in questo settore con soluzioni altamente innovative e uniche, intende comunque rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alla persona integrando soluzioni tecnologiche anche attraverso l'evoluzione della IA, reti di assistenza territoriale e servizi di consulenza dedicati ai caregiver.

4. Sviluppo del Travel Risk Management

La crescente mobilità internazionale di lavoratori, professionisti e turisti richiede sistemi sempre più evoluti di gestione dei rischi connessi ai viaggi.

Le aziende sono sempre più chiamate a garantire la sicurezza dei propri dipendenti durante le trasferte internazionali, adottando politiche strutturate di Travel Risk Management, in linea con le migliori pratiche internazionali e con lo standard ISO 31030.

Tali sistemi includono:

- valutazione preventiva dei rischi geopolitici, sanitari e ambientali
- monitoraggio delle destinazioni e degli eventi critici
- servizi di assistenza e evacuazione medica

- gestione delle emergenze durante i viaggi
- piattaforme di localizzazione e comunicazione con i viaggiatori

Nel prossimo futuro si prevede una crescente integrazione tra sistemi di gestione del rischio, piattaforme digitali di monitoraggio e servizi di assistenza internazionale.

La Società intende consolidare la propria presenza in questo ambito sviluppando soluzioni integrate di Travel Risk Management, combinando competenze assicurative, servizi di assistenza globale e strumenti tecnologici di monitoraggio e prevenzione del rischio.

5. Prospettive

Alla luce delle dinamiche sopra descritte, la Società prevede che i principali fattori di crescita nei prossimi anni saranno rappresentati da:

- sviluppo delle piattaforme di digital health
- espansione dei servizi di care giving e assistenza domiciliare
- crescente domanda di soluzioni di Travel Risk Management per aziende e organizzazioni internazionali
- integrazione tra servizi assicurativi, assistenza e tecnologie digitali

L'obiettivo strategico sarà quello di consolidare il posizionamento della Società come operatore specializzato nei servizi di assistenza e gestione del rischio, con un'offerta innovativa e integrata rivolta sia al mercato assicurativo sia al mercato corporate dove risulta evidente come tre ambiti siano fortemente convergenti:

- digital health → infrastruttura tecnologica
- caregiving → domanda demografica
- travel risk management → sicurezza e mobilità globale.

Questo crea un ecosistema di servizi integrati di assistenza, particolarmente coerente con il modello di sviluppo che, sin dalla costituzione della Società, ci siamo dati come riferimento strategico e che, come stiamo dimostrando anno dopo anno, perseguiamo in maniera costante

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO SULLA GESTIONE

La Società registra al 31 dicembre 2025 un EBITDA positivo per Euro 0,331 Milioni, in miglioramento di Euro 0,462 Milioni rispetto all'anno precedente.

Di seguito la Tabella di sintesi:

Conto Economico	31.12.2025	%	31.12.2024	%	% vs a.p.
(Dati in migliaia di Euro)		(*)		(*)	
Ricavi delle vendite	9.250	95%	8.483	95%	9%
Variazione delle rimanenze	(2)	0%	(4)	0%	-66%
Incrementi di immob.ni per lavori interni	338	3%	340	4%	-1%
Altri ricavi	141	1%	123	1%	15%
Valore della produzione	9.727	100%	8.941	100%	9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(58)	-1%	(238)	-3%	-76%
Costi per servizi	(5.914)	-61%	(5.555)	-62%	6%
Costi per godimento beni di terzi	(227)	-2%	(234)	-3%	-3%
Costi del personale	(3.115)	-32%	(2.950)	-33%	6%
Oneri diversi di gestione	(82)	-1%	(95)	-1%	-13%
EBITDA (**)	331	3%	(131)	-1%	352%
Ammortamenti e svalutazioni	(894)	-9%	(847)	-9%	5%
Accantonamenti	-	0%	-	0%	0%
EBIT (***)	(563)	-6%	(978)	-11%	42%
Proventi e oneri finanziari	(4)	0%	8	0%	
EBT	(567)	-6%	(970)	-11%	42%
Imposte sul reddito	1	0%	112	1%	
Risultato d'esercizio	(566)	-6%	(858)	-10%	34%

Tale risultato è in linea con le aspettative di periodo tenendo conto di alcuni aspetti commerciali critici e della crescita di alcuni costi che ne hanno determinato l'aspetto economico.

in particolare:

- **La crescita dei ricavi si attesta ad un + 9% con un fatturato in crescita dell'8,7%** confrontati al pari periodo dell'anno precedente. La crescita comunque ritenuta soddisfacente in un contesto macroeconomico e geopolitico non semplice risulta in ogni caso condizionata da alcuni fattori specifici:
- Alla fine dell'esercizio 2024 sono cessati alcuni contratti pluriennali in essere da tempo. La cessazione è avvenuta anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale prevista per il 2027. L'impatto economico di tali contratti si riflette in minori ricavi per circa **0,385 Milioni di euro** nell'esercizio 2025. Ai fini di una valutazione più rappresentativa dell'andamento del business, normalizzando il dato 2024 e quindi escludendo il contributo dei contratti cessati a fine anno, la crescita organica nel periodo di osservazione risulterebbe pari a **+14,3%**. Alcuni contratti, pur essendo stati sottoscritti nel corso del 2024 e originariamente previsti operativi dall'inizio del 2025, sono stati posticipati al 2026. Tale slittamento comporta un impatto sui ricavi dell'esercizio 2025 pari a circa **0,300 Milioni di euro** di minori ricavi. **I costi complessivi registrano una crescita limitata al 3,6%**, crescita contenuta a causa di alcuni mancati guadagni previsti, tra cui il mancato acquisto dei satellitari (Euro -0,172 mil.). Relativamente ai contratti non rinnovati di cui sopra e alla riduzione importante degli investimenti pubblicitari che avevano determinato un importante impatto nel corso dell'anno precedente.

- **L'incremento del costo del lavoro complessivo** con un impatto di 0,166 Milioni (+5.6 % vs a.p) di cui oltre 0,050 Milioni per la parte welfare per il quale la società ha confermato sia il contributo per singolo dipendente (di circa € 800 medio in funzione del Livello contrattuale) che il rinnovo della polizza malattia con un incremento del 30% di costo vs l'anno precedente atto a garantire migliori prestazioni sanitarie a favore dei dipendenti.
- **Il costo del lavoro pesa il 62,8 % di tutti i costi sostenuti dalla Società contro un 57,2 % dell'a.p.**

La gestione finanziaria della Società ha consentito di sostenere tutti i programmi di sviluppo previsti.

Nel corso dell'anno appena concluso la Società ha proseguito il percorso di rafforzamento dei propri presidi organizzativi e gestionali, con particolare attenzione ai temi della governance, della sostenibilità e della qualità. Tali iniziative rientrano nella strategia di medio-lungo periodo volta a garantire trasparenza, conformità normativa e un miglioramento continuo dei processi aziendali.

In questo contesto, sono stati sviluppati tre ambiti progettuali prioritari:

- l'implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001;
- la pianificazione delle attività in materia ESG finalizzate alla redazione del Bilancio di Sostenibilità. Pur essendo il termine normativo fissato alla pubblicazione 2029 (riferita all'esercizio 2028), la società ha scelto di anticipare tale scadenza, avviando sin da ora le attività necessarie per giungere a una pubblicazione anticipata rispetto ai termini di legge.
- il mantenimento della certificazione ISO 9001.

Attività di ricerca & sviluppo

Anche quest'anno la Società ha continuato ad investire in nuovi prodotti/servizi utilizzando nuove tecnologie e in particolare la IA.

L'obiettivo della Società è sempre quello di anticipare i possibili trend di mercato, sviluppando e/o a portando a termine progetti (di cui una parte evidenziati già nella relazione sulla gestione relativa al bilancio semestrale. Molto importante e significativo in termini di sforzo è anche lo sviluppo e miglioramento del "sistema" interno (la connessione tra i vari dipartimenti in via automatica, la semplificazione dei processi e flussi informatici, etc.) atti ad efficientare l'operatività della Società (e quindi ridurre i costi in linea generale)

In questa parte della relazione vengono prese in considerazione le attività più importanti svolte nel 2025.

In particolare, per ciò che concerne:

- **Sviluppi per DOC 24**
 1. **Integrazione servizio Rimborso Spese Mediche tramite IA:** il progetto avviato nel secondo semestre 2024, è dal 2025 operativo e consta nell'utilizzo della IA nel processo di rimborso delle spese mediche

utilizzando il sistema DOC 24 come strumento di interfaccia per il cliente finale.

2. **DOC 24 come esempio di inclusività totale:** è stato completato lo sviluppo per consentire anche alle persone sordomute e ipovedenti di accedere a tutti i servizi di DOC 24 attraverso modalità dedicate. Vale la pena sottolineare che, ad oggi, l'applicazione DOC 24 è l'unica nel suo genere a garantire questi servizi all'intera comunità delle persone con disabilità;
3. **Samsung - Health Kit:** Il progetto ha previsto l'integrazione dell'Health Kit di Samsung all'interno di DOC24. Grazie a questa funzionalità, i clienti Samsung possono utilizzare il servizio di monitoraggio e alert di DOC24 in modalità automatica, con il rilevamento dei dati registrati tramite Samsung Watch o smartphone.

- **Relativamente ad AIDA CARE**

4. **Sviluppo del Servizio "Un amico per te".** Il progetto prevede l'utilizzo di un **avatar personalizzato** in grado di interagire direttamente con l'utente, mantenendo memoria delle conversazioni e delle informazioni condivise nel corso del dialogo. Sulla base dei contenuti emersi durante l'interazione, il sistema è inoltre in grado di individuare **potenziali segnali di rischio** generando specifici **alert** automaticamente indirizzati alla Centrale Operativa. Il servizio sarà operativo entro il 1° quarter 2026.
- **Sito AIDACARE B2B2C:** a seguito dello sviluppo del servizio "Un amico per te" si è provveduto a rivedere anche l'accesso Web per il mercato B2B in modo da rendere AIDACARE sempre più vicino alle esigenze sia del caregiver che del caretaker.

- **Relativamente a SVILUPPI INTERNI**

1. **Nuovo programma commerciale ed integrazione programma amministrazione:** In corso d'anno è stata realizzata la progettazione per lo sviluppo personalizzato sui nostri programmi di gestione contratti e amministrativi, con l'obiettivo di automatizzare e migliorare il processo di censimento dei contratti e la relativa gestione delle fatture. In particolare, l'obiettivo è quello di:
 - Censire i contratti;
 - Automatizzare dei reminder sulle scadenze, regolazioni etc;
 - Gestire i proforma;
 - Allineare fatture-incassi.

Benefici principali:

- Maggiore efficienza e chiarezza delle informazioni legate a ricavi e regolazioni.
- Riduzione degli errori manuali grazie all'automatizzazione dei processi.

- Possibilità di analizzare e monitorare, tramite una watchlist, il valore complessivo dei contratti, lo scadenziario degli incassi e l'impatto economico in termini di ricavi e costi.

Si prevede il completamento del progetto entro il 3° quarter 2026

2. **Business Continuity/Disaster recovery (BCDR):** aggiornamento dei sistemi di back up e del piano strategico e operativo atto a garantire la resilienza e la continuità delle operazioni di ICC in caso di eventi critici. L'aggiornamento è stato reso operativo nel secondo semestre 2025;
3. **Portale esterno PAS con MFA (Multi Factor Authentication):** sviluppo di un sistema di autenticazione a più fattori (Multi-Factor Authentication, MFA) per aumentare la sicurezza degli accessi ai nostri servizi;
4. **Sanction check policy:** è stato implementato un sistema che permette una verifica in real time dei fornitori convenzionati rispetto alle liste OFAC europee, UK e USA dove vengono elencate persone fisiche o giuridiche sanzionate o inserite in black list per diversi motivi.

- **Relativamente a INVESTIMENTI IN SVILUPPO TECNOLOGICO E INFRASTRUTTURALE**

1. **Integrazioni e Comunicazione tra Sistemi**

Sviluppo di soluzioni software - Per l'integrazione della piattaforma ICC con sistemi esterni, incluse le attività di definizione e gestione dei flussi operativi interni necessari all'interconnessione con compagnie assicurative e altri operatori di servizi di assistenza. Realizzazione di connettori standardizzati e riutilizzabili a supporto della scalabilità e dell'interoperabilità dei sistemi.

2. **Sviluppo Infrastrutture e Nuove Piattaforme**

Piattaforma Health Station - Il progetto mira alla modularizzazione di servizi interni per la loro integrazione come plug-in in piattaforme di terze parti, favorendo interoperabilità e scalabilità. Include lo sviluppo di servizi sanitari a valore aggiunto erogati anche tramite soluzioni self-service (ad es. TOTEM), in un contesto multi-azienda orientato all'innovazione del welfare e della salute.

Piattaforma Global Care - Sviluppo di un'infrastruttura digitale e applicativa per la gestione in tempo reale dei rischi geopolitici, ambientali e sanitari in scenari di mobilità internazionale, con integrazione di un network operativo dedicato alla gestione di interventi in contesti ad elevata criticità.

Piattaforma Integrata di Gestione Sinistri - A partire dall'esperienza maturata nell'automazione dei processi di rimborso tramite intelligenza artificiale, è in corso lo sviluppo di una piattaforma digitale

modulare per la gestione integrata dei sinistri, con focus iniziale sul ramo malattia e infortuni e roadmap evolutiva verso ulteriori linee di business ed integrazioni anche con servizi legati al flexible benefits.

Analisi dell'andamento generale 2025

La Società continua ad operare nell'ambito dei Servizi di Assistenza su quattro principali Linee di Business:

- Assistenza *travel*/auto/casa;
- Assistenza salute con riferimento, in particolare al primary care /teleassistenza e alla terza/quarta età;
- Gestione sinistri conto terzi;
- Attività di Call Center specializzato.

Il nuovo progetto **Global Care**, il cui avvio commerciale è previsto nel **primo trimestre 2026**, potrà costituire una **specifico Linea di Business**, pur rimanendo ricompreso nell'ambito dell'offerta di **Assistenza World Wide**.

• Direzione Commerciale & Marketing

Il confronto 2025 con il medesimo periodo del 2024, come già esposto nell'analisi iniziale, porta ad un incremento per i ricavi del 9.0 % e del fatturato dello 8.7 %.

Se analizziamo la crescita sulle singole linee di business, come da tabella seguente:

	% vs.a.p
SA1	-66,8%
SV1	17,5%
SV2	38,8%
SV2 DOC	19,1%
SV3	13,3%
SV4	-48,6%
SV5	-37,8%
SV6	na
TOTALE	9,0%

si può enfatizzare come la crescita importante avvenga nelle Linee di Business considerate strategiche per lo sviluppo della Società. (SV2/ Assistenza world wide e SV2 DOC/ Digital Health-Caregiving), si registra per contro una importante flessione nelle linee di business SA1/ gestione satellitari e SV4/gestione sinistri conto terzi dovuta quasi esclusivamente all'impatto per i contratti persi.

Per quanto concerne l'impatto dei costi esterni a carico della società si sottolinea come una crescita in particolare della linea di business DOC 24 pari al 19,1% ha comportato un aumento del costo dei servizi esterni solo del 2,3 % (3% comprendendo la lb SV5 che per la società è diventata però del tutto marginale)

- **Informativa sul personale dipendente**

Il personale, alla data del 31 dicembre 2025, consta di 59 unità.

Vengono di seguito rappresentati alcuni dati sulla variazione del personale attualmente in carico rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

	AL 31/12/2024		AL 31/12/2025	
REPARTO	DIP	FTE	DIP	FTE
AMM & FIN	6	5,8	6	6,0
DIR COMM	4	3,9	5	4,8
DIR OPER	40	32,9	38	33,3
IT	7	7,0	6	6,7
MKT	2	1,9	2	1,8
SERV GEN	2	1,8	2	1,8
Totale complessivo	61	53,3	59	54,3

Rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente il numero dei dipendenti è diminuito di 2 unità con un incremento però di 1,0 Full Time Equivalent; ciò evidenzia che anche sul personale dipendente (in particolare in Direzione Operativa) si è raggiunto una certa stabilità e che eventuali incrementi futuri di personale saranno legati esclusivamente alla crescita dei ricavi e rispettivi volumi di dossier da gestire ma non direttamente proporzionali.

Di seguito la Tabella rappresentativa della ripartizione per Livello e Genere dei dipendenti.

AL 31/12/2024				AL 31/12/2025			
Livello	M	F	Totale	Livello	M	F	Totale
Dirigenti	0	1	1	Dirigenti	0	1	1
Quadri	4	3	7	Quadri	4	3	7
Impiegati	22	31	53	Impiegati	20	31	51
Totale	26	35	61	Totale	24	35	59

La presenza di personale femminile si attesta al 59,3%, e le condizioni economiche a loro riservate sono identiche a quelle riservate agli uomini.

Di seguito la ripartizione del peso % del costo del lavoro per singolo dipartimento:

	2024 pESO %	2025 PESO %
AMM & FIN	11,4%	11,4%
DIR COMM	9,4%	9,4%
DIR OPER	54,3%	54,3%
IT	18,3%	18,3%
MKT	2,8%	2,8%
SERV GEN	3,7%	3,7%
TOTALE COMPLESSIVO	100%	100%

Si evidenzia come oltre il 72,6 % dei costi del personale siano inerenti alla Direzione Operativa e all' IT. In corso d'anno si è ritenuto dover rinforzare il reparto commerciale anche in relazione al lancio del nuovo prodotto Global Care.

- **Costi generali**

Si riporta per completezza delle informazioni lo spaccato dei costi generali sostenuti dalla Società e il confronto con il pari periodo anno precedente:

peso %

	2024	2025	DELTA 24-25
A - Costi del lavoro+varie auto+n.spese	76,1%	81,3%	6,9%
B - Costi di Marketing	8,0%	1,7%	-78,1%
C - Costi di housing e spese ufficio	5,3%	4,8%	-8,0%
D - Costi Telefonici	0,6%	0,5%	-15,2%
E - Costi di informatica	3,5%	4,2%	20,0%
F - Altri costi	6,7%	7,4%	11,4%
B - Costi operativi Totale	100,0%	100,0%	-1,6%

In termini generali il costo complessivo è diminuito rispetto all'anno precedente del 1,63%, in particolare nell'ambito delle spese marketing dovuto alla scelta strategica di non continuare nella comunicazione sui mass-media del prodotto AIDACARE nel mercato B2C e puntare invece al mercato B2B2C dove invece si stanno ottenendo degli ottimi risultati senza dover fare particolari investimenti

Il costo della informatica è essenzialmente dovuto alla necessità di dotarsi di un piano di Business Continuity e disaster recovery che consentono alla Società di ripristinare, in caso di fail down, tutta l'operatività in un massimo di tre ore.

- **Direzione operativa**

Tutta l'attività viene gestita dalla centrale operativa H24/7 365 giorni all'anno, con presenza in sede di operatori multilingua, medici e un team di psicologi-assistenti sociali e infermieri professionali atti a garantire i servizi proposti.

Di seguito la sintesi dell'attività della Direzione Operativa confrontata con l'eguale periodo dell'anno precedente.

N° PRESTAZIONI GESTITE DALLA DIREZIONE OPERATIVA							
	C.OPERATIVA	CALL CENTER	TOT PRESTAZIONI	EXTRA PAS	TOT.C.OPERATIVA	GESTIONE SX	TOT ATTIVITA'
2024	22.743	134.389	157.132	58.467	215.599	7.227	222.826
2025	31.639	154.362	186.001	63.285	249.286	3.380	252.666
DAD RELATIVO DELLA DIREZIONE OPERATIVA							
	C.OPERATIVA	CALL CENTER	TOT PRESTAZIONI	EXTRA PAS	TOT.C.OPERATIVA	GESTIONE SX	TOT ATTIVITA'
2024	19.326	6.735	26.061	1.244	27.305	6.128	33.433
2025	20.621	7.736	28.357	1.346	29.703	4.313	34.016

Dove si evidenzia che a fronte di un incremento del numero di prestazioni gestite del 13,5% rispetto all'anno precedente, il work load è cresciuto solo dell'1,7%.

Tale scostamento è dovuto sia al minore impatto di wl dei dossier DOC 24 e ASSISTENZA WORLD WIDE (vedi TABELLE) che all'efficientamento dell'attività della Centrale Operativa (riduzione della inefficienza) tant'è che, come già indicato nel Capitolo del personale, aumentando di 0,4 i FTE pur riducendo di 2 teste la presenza di personale.

TOTALE ATTIVITA' DOC 24			% 2025/2024	
	N°DOSSIER	W.LOAD	N°DOSSIER	W.LOAD
2024	11.265	5.077		
2025	20.417	5.633	81,2%	10,9%

TOTALE ATTIVITA' ASSISTENZA W.WIDE			% 2025/2024	
	N°DOSSIER	W.LOAD	N°DOSSIER	W.LOAD
2024	7.413	14.143		
2025	8.834	14.817	19,2%	4,8%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'OIC 29, si informa che successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025 non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano reso necessario l'adeguamento delle poste di bilancio, né eventi tali da poter compromettere la continuità aziendale.

In linea con le raccomandazioni Consob in merito ai possibili impatti dei conflitti internazionali in corso (Russia-Ucraina, Israele-Palestina e tensioni nell'area mediorientale), nonché dell'escalation tra Stati Uniti e Iran verificatesi nel mese di marzo 2026, si attesta che **non sono stati rilevati impatti diretti** sulle attività operative della Società, sulle esposizioni verso i mercati coinvolti, né sulla situazione economico-finanziaria.

Il contesto geopolitico ha tuttavia determinato **un incremento della domanda di alcuni servizi di assistenza, in particolare nell'ambito security**, legati alle esigenze delle aziende di supportare l'evacuazione del proprio personale da aree caratterizzate da situazioni di instabilità. Non si è pertanto reso necessario apportare rettifiche ai valori esposti nel presente bilancio. La Società continua a monitorare l'evoluzione della situazione geopolitica senza riscontrare, allo stato attuale, impatti significativi sulle proprie operazioni.

Nel corso del primo trimestre 2026, la Società ha proseguito la propria operatività nei settori strategici, valutando ulteriori opportunità di partnership con operatori di mercato, sia in ambito tecnologico che a supporto della crescita del proprio business.

Si segnala altresì che, con Protocollo n. 510156 del 30 giugno 2025, iscritto presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi in data 22 settembre 2025, la Società ha confermato il mantenimento della qualifica di **PMI Innovativa** ai sensi della normativa vigente, con riferimento ai requisiti maturati nell'esercizio 2024.

Tale qualifica è stata riconosciuta in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. e), n. 1), del D.L. 3/2015, avendo la Società sostenuto spese in ricerca e sviluppo in misura superiore al 3% del maggiore tra il costo e il valore della produzione, nonché in virtù della titolarità di brevetti e software registrati.

Andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Ai fini di fornire un'analisi fedele ed esauriente della gestione aziendale, si espongono di seguito i prospetti economico-patrimoniali secondo i principali schemi per l'analisi di bilancio, esponendo una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e i principali indici economico-finanziari dell'annualità in esame.

Conto economico riclassificato

Conto Economico	31.12.2025	%	31.12.2024	%
(Dati in migliaia di Euro)		(*)		(*)
Ricavi delle vendite	9.250	95%	8.483	95%
Variazione delle rimanenze	(2)	0%	(4)	0%
Incrementi di immob.ni per lavori interni	338	3%	340	4%
Altri ricavi	141	1%	123	1%
Valore della produzione	9.727	100%	8.941	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(58)	-1%	(238)	-3%
Costi per servizi	(5.914)	-61%	(5.555)	-62%
Costi per godimento beni di terzi	(227)	-2%	(234)	-3%
Costi del personale	(3.115)	-32%	(2.950)	-33%
Oneri diversi di gestione	(82)	-1%	(95)	-1%
EBITDA (**)	331	3%	(131)	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	(894)	-9%	(847)	-9%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
EBIT (***)	(563)	-6%	(978)	-11%
Proventi e oneri finanziari	(4)	0%	8	0%
EBT	(567)	-6%	(970)	-11%
Imposte sul reddito	1	0%	112	1%
Risultato d'esercizio	(566)	-6%	(858)	-10%

(*) Incidenza percentuale rispetto al valore della produzione.

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi

contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il valore della produzione cresce da Euro 8,941 Milioni a Euro 9,727 Milioni, con un incremento di Euro 0,786 Milioni (+8,8%), trainato principalmente dai ricavi delle vendite, che passano da Euro 8,483 Milioni a Euro 9,250 Milioni (+Euro 0,767 Milioni, +9,0%), confermando il positivo andamento commerciale della Società.

È opportuno, tuttavia, evidenziare che tale dato incorpora due fenomeni di segno contrapposto: da un lato la perdita di alcuni contratti pluriennali, dall'altro l'acquisizione di nuovi contratti per importo equivalente. Al netto di tali effetti, la crescita organica si attesterebbe a un più significativo +14,3%.

Gli altri ricavi registrano un lieve incremento (+Euro 0,018 Milioni), mentre la variazione delle rimanenze e gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rimangono sostanzialmente stabili.

Sul fronte dei costi, la significativa riduzione delle materie prime (-Euro 0,180 Milioni) è da ricondurre prevalentemente alla contrazione negli acquisti di impianti satellitari, conseguente al mancato rinnovo dei relativi contratti, fenomeno già ampiamente analizzato nella sezione dedicata all'andamento della gestione.

L'incremento dei costi per servizi (+Euro 0,359 Milioni) risulta coerente e proporzionale alla crescita dei ricavi, mentre il costo del personale registra un incremento moderato (+5,6%), in linea con lo sviluppo operativo e con le politiche di welfare aziendale mantenute anche per l'esercizio in chiusura.

L'EBITDA registra un miglioramento significativo, passando da -Euro 0,131 Milioni (-1%) a +Euro 0,331 Milioni (+3%), con un delta positivo di Euro 0,462 Milioni. Si tratta del risultato più rilevante dell'esercizio, che testimonia il recupero di efficienza operativa della Società e la sua capacità di tradurre la crescita dei ricavi in marginalità positiva.

L'EBIT migliora da -Euro 0,978 Milioni (-11%) a -Euro 0,563 Milioni (-6%), con un recupero di Euro 0,415 Milioni.

Il dato rimane negativo per effetto degli ammortamenti, che aumentano da Euro 0,847 Milioni a Euro 0,894 Milioni (+Euro 0,047 Milioni), riflettendo gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti e riferibili prevalentemente alle immobilizzazioni immateriali (Euro 0,882 Milioni).

Le componenti più significative di tale voce riguardano l'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito del conferimento dei rami d'azienda, pari a Euro 0,471 Milioni, e l'ammortamento dei costi di sviluppo, pari a Euro 0,246 Milioni."

Stato patrimoniale riclassificato (Fonti – Impieghi)

Stato Patrimoniale	31.12.2025	31.12.2024
(Dati in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali	2.628	3.118
Immobilizzazioni materiali	29	33
Immobilizzazioni finanziarie	59	59
Attivo fisso netto	2.717	3.210
Rimanenze	79	81
Crediti commerciali	1.544	1.719
Debiti commerciali	(516)	(674)
Capitale circolante commerciale	1.108	1.125
Altre attività correnti	300	411
Altre passività correnti	(386)	(443)
Crediti e debiti tributari	762	861
Ratei e risconti netti	(304)	(232)
Capitale circolante netto (*)	1.480	1.722
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(508)	(442)
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	3.689	4.490
Debito finanziario corrente	515	521
Debiti finanziari v/altri finanziatori	-	-
Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
Totale debiti bancari e finanziari	515	521
Disponibilità liquide	(555)	(234)
Altre attività finanziarie correnti	(32)	(125)
Indebitamento finanziario netto (***)	(73)	162
Capitale sociale	5.434	5.434
Riserve	(1.106)	(248)
Risultato d'esercizio	(566)	(858)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.762	4.328
Totale fonti	3.689	4.490

() Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.*

*(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.*

*(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

L'attivo fisso netto si riduce da Euro 3,210 Milioni a Euro 2,717 Milioni (-Euro 0,493 Milioni), per effetto prevalentemente della fisiologica riduzione delle immobilizzazioni immateriali, che passano da Euro 3,118 Milioni a Euro 2,628 Milioni (-Euro 0,490 Milioni), riconducibile agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 0,882 Milioni, parzialmente compensati dagli incrementi registrati nel periodo per Euro 0,392 Milioni. Le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni finanziarie rimangono sostanzialmente invariate, attestandosi rispettivamente a Euro 0,029 Milioni e Euro 0,059 Milioni.

Il capitale circolante commerciale rimane sostanzialmente stabile, passando da Euro 1,125 Milioni a Euro 1,108 Milioni (-Euro 0,017 Milioni). La lieve riduzione è il risultato combinato della contrazione dei crediti commerciali da Euro 1,719 Milioni a Euro 1,544 Milioni (-Euro 0,175 Milioni), parzialmente compensata dalla riduzione dei debiti commerciali da Euro 0,674 Milioni a Euro 0,516 Milioni (-Euro 0,158 Milioni), a conferma di una gestione equilibrata del ciclo commerciale e finanziario. Tale dinamica beneficia altresì dell'ottimizzazione della gestione degli incassi delle fatture relative ai servizi di rifatturazione verso compagnie assicurative, ottenuta attraverso l'accesso progressivamente più ampio ai relativi fondi di gestione, che ha consentito una significativa riduzione dei tempi di incasso (Days Sales Outstanding).

Il capitale circolante netto si riduce da Euro 1,722 Milioni a Euro 1,480 Milioni (-Euro 0,242 Milioni), per effetto della contrazione delle altre attività correnti da Euro 0,411 Milioni a Euro 0,300 Milioni (-Euro 0,111 Milioni), della riduzione dei crediti e debiti tributari da Euro 0,861 Milioni a Euro 0,762 Milioni (-Euro 0,099 Milioni) e dell'incremento dei ratei e risconti netti da Euro 0,232 Milioni a Euro 0,304 Milioni (+Euro 0,072 Milioni). Le altre passività correnti si riducono da Euro 0,443 Milioni a Euro 0,386 Milioni (-Euro 0,057 Milioni).

Il TFR registra un incremento da Euro 0,442 Milioni a Euro 0,508 Milioni (+Euro 0,066 Milioni), coerentemente con la crescita della forza lavoro e le politiche retributive adottate.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **capitale investito netto** si riduce da Euro 4,490 Milioni a Euro 3,689 Milioni (-Euro 0,801 Milioni), evidenziando una progressiva ottimizzazione della struttura degli impieghi. Sul fronte delle fonti, l'**indebitamento finanziario netto** registra un miglioramento significativo, passando da una posizione debitoria di Euro 0,162 Milioni a una posizione creditoria di Euro 0,073 Milioni (-Euro 0,235

Milioni). Tale miglioramento è riconducibile alla crescita delle disponibilità liquide, che passano da Euro 0,234 Milioni a Euro 0,555 Milioni (+Euro 0,321 Milioni), grazie all'ottimizzazione della gestione finanziaria e all'estensione dell'operatività tramite fondi di gestione, il cui effetto trova corrispondenza nell'andamento delle passività correnti.

Si registra altresì una riduzione delle altre attività finanziarie correnti da Euro 0,125 Milioni a Euro 0,032 Milioni, rappresentate dall'investimento in fondi Azimut, di cui una quota pari a Euro 0,093 Milioni è stata dismessa nel corso dell'esercizio, con realizzo di una plusvalenza pari a Euro 0,012 Milioni. I debiti finanziari correnti restano sostanzialmente stabili (Euro 0,515 Milioni rispetto a Euro 0,521 Milioni).

Il patrimonio netto si riduce da Euro 4,328 Milioni a Euro 3,762 Milioni (-Euro 0,566 Milioni), per effetto esclusivo del risultato d'esercizio negativo pari a -Euro 0,566 Milioni, in miglioramento rispetto alla perdita di Euro 0,858 Milioni dell'esercizio precedente. Il capitale sociale rimane invariato a Euro 5,434 Milioni, confermando la stabilità della struttura patrimoniale di base.

Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2025	31/12/2024
A Disponibilità liquide	555	234
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C Altre attività finanziarie correnti	32	125
D Liquidità (A+B+C)	587	359
E Debito finanziario corrente	515	521
F Parte corrente del debito finanziario non corrente		
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	515	521
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(73)	162
I Debito finanziario non corrente		
J Strumenti di debito		
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(73)	162

La posizione finanziaria netta della Società evidenzia un miglioramento significativo nel corso dell'esercizio 2025, passando da una posizione di indebitamento netto di Euro 0,162 Milioni a una posizione creditoria netta di Euro 0,073 Milioni.

L'evoluzione positiva dell'indebitamento finanziario netto deriva dal miglioramento delle disponibilità liquide e dalla contestuale riduzione dell'indebitamento corrente, evidenziando una gestione finanziaria più equilibrata tra la tempistica degli incassi e dei pagamenti, sostenuta dall'ottimizzazione della gestione del circolante e dall'accesso ai fondi di gestione delle compagnie assicurative, che hanno contribuito a ridurre

significativamente i tempi di incasso.

L'indebitamento finanziario netto complessivo (voce L) coincide con l'indebitamento finanziario corrente netto (voce H) a conferma di una struttura finanziaria priva di indebitamento a medio-lungo termine e caratterizzata da una posizione netta positiva, ovvero con disponibilità liquide superiori ai debiti finanziari in essere.

Tale risultato testimonia il progressivo rafforzamento della solidità finanziaria della Società.

Si segnala che, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni ESMA/2015/1415 (European Securities and Markets Authority) e dal richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 di Consob, la Società ha incluso nella voce debiti finanziari correnti, i debiti commerciali con scadenza superiore a 60 giorni, pari a Euro 0,199 Milioni, ancorché non strutturali e non riferibili all'attività caratteristica.

Principali indicatori

Valori in euro

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	€ 1.044.900	€ 1.117.740
Quoziente primario di struttura	1,38	1,35
Margine secondario di struttura	€ 1.552.558	€ 1.560.025
Quoziente secondario di struttura	1,57	1,49

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	0,68	0,60
Quoziente di indebitamento finanziario	0,08	0,10

Indici di redditività	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	-15,05%	-19,82%
ROE lordo	-15,08%	-22,41%
ROI	-9,86%	-14,52%
ROS	-6,72%	-11,87%

Indicatori di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	€ 1.552.558	€ 1.560.025
Quoziente di disponibilità	1,76	1,72
Margine di tesoreria	€ 1.473.574	€ 1.479.518
Quoziente di tesoreria	1,72	1,69

Altre informazioni

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice civile, si forniscono di seguito le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Con riferimento alla gestione del personale, la Società ha da tempo adottato tutte le misure necessarie a garantire la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro, in piena conformità con la normativa vigente in materia, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). La Società si impegna altresì a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e valorizzante, attraverso politiche di welfare aziendale volte a sostenere il benessere dei propri dipendenti e collaboratori, in coerenza con i principi ESG che ispirano la propria strategia di sviluppo sostenibile.

Con riferimento alle tematiche ambientali, la Società adotta comportamenti responsabili nella gestione delle proprie attività operative, monitorando costantemente il proprio impatto ambientale e adottando le misure necessarie al rispetto della normativa vigente in materia.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, si fornisce di seguito una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

La Società ha strutturato un processo strutturato volto all'identificazione, alla valutazione, al monitoraggio e alla gestione dei rischi aziendali. Tale processo si avvale di un registro dei rischi dinamico che incorpora sia la mappatura puntuale delle aree di rischio identificate, sia le azioni di mitigazione adottate o pianificate, consentendo un presidio continuativo e aggiornato della relativa esposizione.

In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 29 settembre 2025 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, quale ulteriore presidio a tutela della Società dai rischi di commissione dei reati previsti dalla normativa vigente. L'adozione del Modello 231 rappresenta un elemento qualificante del sistema di controllo interno e testimonia l'impegno della Società nel promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità, all'etica e alla trasparenza.

I rischi cui la Società è prevalentemente esposta sono di natura operativa e di processo, con riferimento in particolare alla complessità gestionale dei servizi erogati, alla continuità operativa e alla qualità dei processi interni. L'esposizione al rischio di credito risulta invece contenuta e soggetta a monitoraggio costante, grazie a procedure di controllo dedicate che consentono di mantenere il relativo impatto entro livelli fisiologici.

Il contesto geopolitico internazionale, già commentato nella sezione dedicata ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, rappresenta un elemento di incertezza esterna che la Società monitora con attenzione, pur non avendo sino ad oggi generato impatti significativi sulla propria operatività.

Notifica atti di recupero, a mezzo posta elettronica certificata, ricevuti dall'Agenzia delle Entrate

Nella relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2024, si informava del ricevimento degli schemi d'atto da parte dell'Agenzia delle Entrate concernenti l'utilizzo di crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, ritenuti dall'Amministrazione finanziaria non sufficientemente documentati sotto il profilo qualitativo e quantitativo. La Società aveva provveduto a predisporre le relative osservazioni e controdeduzioni in risposta alle contestazioni formulate.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha completato la predisposizione delle certificazioni tecniche relative ai progetti di ricerca e sviluppo, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, commi 2, 3, 4 e 5, del Decreto-legge n. 73/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2022, nonché dal D.P.C.M. del 15 settembre 2023, al fine di fornire piena giustificazione degli elementi di fatto e di diritto a supporto della propria posizione e ottenere l'archiviazione della pratica.

Successivamente, in data 18 e 23 dicembre 2025, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società gli atti di recupero relativo ai medesimi crediti d'imposta R&S utilizzati negli anni 2021-2022, riferiti alle attività svolte negli anni 2018-2019.

Con tali atti, l'Amministrazione finanziaria ha rideterminato i crediti d'imposta R&S, disconoscendo parzialmente i costi precedentemente rendicontati dalla Società.

A giudizio del legale della società, gli atti dell'Agenzia delle Entrate risultano viziati dal difetto di motivazione delle ragioni di inammissibilità dei costi contestati, dal mancato esame delle certificazioni tecniche depositate dalla società nel 2025 e dall'illegittimità del regime sanzionatorio applicato.

La Società ha pertanto proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria competente, ritualmente notificato e depositato nei termini di legge, corredato di tutta la documentazione a supporto.

Attività di ricerca e sviluppo

La società continua a mantenere alta l'attenzione sul valore dell'**innovazione**, destinando risorse significative e un impegno costante alla **ricerca e sviluppo**. L'obiettivo è quello di garantire che i prodotti e i servizi siano sempre allineati alle richieste del mercato, rafforzando al contempo i valori di **inclusività, digitalizzazione e innovazione continua**.

In quest'ottica, la società continua a lavorare sulle linee strategiche a suo tempo individuate e in particolare su:

- **DIGITAL HEALTH (DOC 24)**, con un percorso di evoluzione tecnologica e funzionale, così da consolidarne il ruolo di piattaforma di riferimento per la salute digitale e il wellbeing in relazione al welfare aziendale. A tale proposito si è iniziato uno studio fattibilità del Benessere attraverso un avatar. In questo ambito si sta studiando l'evoluzione dell'avatar digitale (già utilizzato per il servizio "un amico per te") con l'introduzione di tecnologie di visione artificiale, che consentono all'avatar non solo di interagire vocalmente con l'utente ma anche di "vedere" e analizzare i movimenti della persona durante l'interazione. Questa evoluzione tecnologica apre la possibilità di strutturare servizi orientati al benessere e alla prevenzione, in cui l'avatar possa guidare l'utente nello svolgimento di semplici esercizi fisici, monitorandone l'esecuzione e fornire indicazioni correttive in tempo reale.
- **SILVER AGE (AIDA CARE)**, che prosegue nel suo percorso di sviluppo, portando i servizi ad un livello ancora più avanzato grazie all'integrazione di nuove funzionalità e ad un miglioramento continuo della user experience.
- **TRAVEL RISK MANAGEMENT (GLOBAL CARE)**, con la pianificazione per lo sviluppo di una propria APP in grado di rispondere a tutte le esigenze relative a questo mercato, abbinando anche una partnership assicurativa per meglio tutelare l'aspetto economico delle aziende clienti.
- **GESTIONE SINISTRI MALATTIA-INFORTUNI-TRAVEL** la prosecuzione e messa a terra del progetto iniziato a fine 2025 con l'obiettivo di fornire non solo una piattaforma per l'utente per denunciare il sinistro e scaricare la documentazione o accedere alla rete convenzionata, ma far gestire i rimborsi dalla IA in modo da ridurre i tempi stessi di rimborso e ridurre drasticamente il work load nella direzione operativa.

Tutte queste attività confermano la strategia di crescita della società, che punta a mantenere una posizione di **avanguardia e leadership nell'innovazione** applicata ai servizi di assistenza e salute alla persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con le società del gruppo e con le parti correlate, si comunica che tutte le operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato. Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non possiede, non ha acquistato e non ha alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni/quote di Società controllanti, così come alcuna delle Società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, l'organo amministrativo fornisce di seguito le proprie valutazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Sulla base dei risultati consuntivati nell'esercizio 2025, che evidenziano un significativo miglioramento della marginalità operativa con un EBITDA tornato positivo, e tenuto conto della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, confermata da una posizione finanziaria netta positiva e da un patrimonio netto consolidato, l'organo amministrativo ritiene che non sussistano incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Le prospettive per l'esercizio 2026 appaiono favorevoli, sostenute dalla crescita organica delle linee di business strategiche, dal consolidamento delle partnership in corso e dall'incremento della domanda di servizi di assistenza in un contesto geopolitico internazionale in continua evoluzione, che ha dimostrato di generare opportunità operative per la Società.

L'organo amministrativo continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione dello scenario macroeconomico e geopolitico, adottando le misure necessarie a preservare e rafforzare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società nell'interesse di tutti gli stakeholder.

Agrate Brianza, 27 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Ventura Gualtierio

